

commentatori ritengono che Paolo qui stia alludendo a *Gb* 35,7 o 41,1. 36. Una dossologia a Dio (il Padre) come creatore, reggitore e fine dell'universo. La preposizione *ex* denota l'«origine», *diá* (con il genitivo) la «fonte, l'autore», ed *eis* (con l'accusativo) il «fine, lo scopo». La preghiera esprime l'assoluta dipendenza di tutta la creazione da Dio. La formulazione di Paolo potrebbe essere stata influenzata dal pensiero filosofico ellenistico (cf. MARCO AURELIO, *Medit.* 4,23; H. LIETZMANN, *An die Römer*, 107). Cf. *1 Cor* 8,6; 11,12.